



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa I. C. " Montepaone Lido"

CZIC84600B

TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2025 - 2028



Piano Triennale Offerta Formativa



IC M. Squillace Montepaone

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTEPAONE LIDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4596/U del 28/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 22** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Mario Squillace" conta 6 punti di erogazione tra scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, con plessi scolastici distribuiti su due Comuni: Montepaone e Gasperina.

I Comuni di pertinenza dell'Istituto si presentano diversi per caratteristiche geografiche e produttive: Montepaone a vocazione turistico-balneare e Gasperina a vocazione agricola e artigianale. L'economia si basa, dunque, sul commercio e sulle attività impiegate.

L'Istituto accoglie numerosi alunni stranieri di recente immigrazione, in fase di prima alfabetizzazione. Il contesto socio-economico e culturale in cui opera è, quindi, estremamente variegato e ciò costituisce una risorsa e una ricchezza.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili anche grazie al servizio di scuolabus attivato dai Comuni.

I plessi rimangono aperti oltre l'orario scolastico mattutino sia per le attività di strumento musicale che per attività extrascolastiche (progetti, attività di formazione, ecc...) organizzate dalla scuola.

L'offerta formativa è strutturata in modo da rispondere ai bisogni educativi degli alunni, delle famiglie e del territorio, puntando all'equità (dare a ciascuno in base ai suoi bisogni) e :

- attivando percorsi formativi che sviluppino al meglio le potenzialità e che valorizzano l'alunno come persona, affinché ciascuno dia il proprio contributo, per la costruzione del bene comune, all'interno della comunità in cui vive: scuola, contesto socio-culturale di riferimento, Stato, comunità internazionale;
- educando ai valori della responsabilità, del rispetto di sé e ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e il territorio;
- strutturando una didattica volta a rispettare gli stili d'apprendimento, favorire l'acquisizione di un metodo di studio e arricchire le conoscenze, le abilità e le competenze al fine di assicurare continuità al percorso formativo di ciascuno;
- promuovendo la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio;
- integrando, con percorsi personalizzati, gli alunni con B.E.S (l'Istituto è Centro Territoriale per l'Inclusione);
- accogliendo numerosi alunni stranieri di recente immigrazione e attivando, in base alle disponibilità, percorsi di prima alfabetizzazione;



- attivando sportelli psico-pedagogici e di ascolto;
- favorendo un clima positivo;
- sfruttando ogni opportunità offerta da Provincia, Regione, MIUR, Comunità Europea.

L'Istituto, infatti, vuole configurarsi come punto di riferimento e aggregazione, intessendo relazioni positive con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, realizzando, in una sorta di collaborazione e con specifici Accordi di Rete, iniziative varie al fine di sensibilizzare i piccoli discenti su vane tematiche di fondamentale importanza per il mondo giovanile, quali: Bullismo e Cyberbullismo, Educazione alla legalità, Uso corretto delle tecnologie. Inoltre, innumerevoli sono i momenti di formazione e le attività pratiche, ludiche e motorie volte all'inclusione di tutti gli allievi, alla condivisione ed alla sana competizione.

All'interno dell'Istituto sono presenti delle aree e delle aule, quali i laboratori linguistico e multimediale, all'interno delle quali i ragazzi hanno modo di sentirsi partecipi di una didattica "innovativa" e "interattiva", grazie anche all'utilizzo di Lavagne Interattive Multimediali e di hardware per alunni con bisogni educativi speciali.

Per potenziare l'offerta formativa, la scuola mette in atto una serie di azioni coerenti con Il Piano Nazionale Scuola Digitale portando avanti interessanti progetti con il contributo finanziario dei Fondi Strutturali Europei, con i finanziamenti della Provincia, della Regione e partecipando a bandi promossi da altri Enti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita prevalentemente da studenti le cui famiglie risultano in possesso di un buon livello di scolarizzazione e con una notevole attenzione al processo educativo dei propri figli. La popolazione scolastica risiede, per una percentuale pari a circa l' 80 % degli studenti nella zona Marina di Montepaone ed il restante 20% circa risiede nelle aree collinari di Gasperina e Montepaone centro. La provenienza geografica e sociale registra caratteristiche di apprendimento assai diverse che la scuola gestisce attraverso un'offerta formativa diversificata e vicina ai bisogni ambientali e sociali della stessa utenza. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni è più articolato nella zona di Montepaone Lido poichè le famiglie sono, nella quasi totalità in possesso di titoli di studio di livello avanzato (Laurea, Master e specializzazioni) La ricaduta in termini esperienziali è notevole per questi alunni abituati a viaggiare e a frequentare ambienti ricchi di stimoli culturali. Dato confermato



dall'effetto scuola restituito dall'INVALSI La zona collinare di Gasperina, con studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio è frequentata da alunni i cui genitori hanno un tasso di scolarizzazione più basso e sono presenti numerose famiglie che affidano totalmente alla scuola l'arricchimento formativo dei propri figli e pertanto hanno ancora una grande considerazione della scuola

Vincoli:

La diversità del tessuto sociale con punte estreme di differenziazione didattica ed educativa nelle aree geografiche comporta una programmazione differente dell'offerta formativa . Le competenze in ordine ai linguaggi, alle nuove tecnologie e alle discipline STEM sono diverse tra i plessi di Gasperina e Montepaone Lido e determinano sovente una proposta formativa frammentata . Gli alunni dell'area collinare sono i maggiormente esposti al rischio dispersione scolastica che si esplica negli anni dell'obbligatorietà con una frequenza discontinua, sino a diventare abbandono al termine del primo biennio di scuola secondaria . Un ulteriore vincolo legato al contesto sociale è stato rappresentato da una partecipazione sempre più invadente delle famiglie che, se appartenenti ad un ceto sociale culturalmente elevato interviene in questioni tecniche e didattiche. Al contrario, se il ceto sociale è più basso interviene nelle questioni organizzative della scuola. Questo vincolo è stato tuttavia superato grazie ad una buona comunicazione efficace e alla partecipazione consapevole alle scelte strategiche assunte dagli Organi Collegiali . Un vincolo ancora di difficile soluzione è rappresentato dal sistema dei trasporti locali che impedisce agli alunni dei due Comuni di partecipare alle proposte in modo agevole ed autonomo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è allocata su un'area geografica assai vicina al capoluogo di regione e numerose famiglie occupate nella Pubblica amministrazione hanno scelto di trasferirsi su Montepaone Lido poichè presenta numerosi vantaggi abitativi. Si comincia a caratterizzare un capitale sociale formato da quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Vanno intensificandosi relazioni che costituiscono risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. Le Associazioni del territorio si aprono alla collaborazione con l'istituzione in una sinergia di azioni destinate allo sport, al benessere psico fisico di alunni e famiglie, all'offerta culturale teatrale o di itinerari alla scoperta delle tradizioni culturali spesso sconosciute agli studenti. Gli Enti Locali sono molto collaborativi anche se non esiste una vera cultura partecipativa con la scuola. A tale proposito le Conferenze di Servizio con i Comuni stanno creando una nuova prospettiva nella difesa soprattutto delle aree più deprivate Anche le Università di Catanzaro e di Cosenza rappresentano una buona opportunità di



crescita grazie soprattutto alla presenza dei Tirocini Formativi

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è abbastanza elevato con numerosi operai stranieri che lavorano nelle aziende agricole del territorio. Un vincolo è rappresentato dalla scarsa comunicazione dovuto a scarsa conoscenza della lingua Italiano L2 e anche alla differente cultura. La presenza di mediatori interculturali assorbiti mediante Fondi regionali sta cominciando ad aprire questo incontro con famiglie, soprattutto indiane L'area nella quale opera la scuola tuttavia presenta ancora pochi servizi sociali e culturali connotandosi come un aggregato di famiglie non caratterizzato da una forte tradizione locale. Le aziende private, in particolar modo le più piccole, intervengono con sponsorizzazioni occasionali ed estemporanee, basate quasi esclusivamente su sollecitazioni dirette della scuola. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali risultano legate solo alla volontà di un esiguo numero di aziende locali che offre il proprio intervento per attività laboratoriali ma senza ulteriori risorse né economiche e neppure di partecipazione condivisa. Permane il grosso problema dei trasporti che fornisce il territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici o per spostamenti all'interno dei vari plessi (vedasi spostamento dal plesso di Gasperina alla sede centrale, a carico della scuola, per la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 6 edifici dotati dei certificati di agibilità e completamente a norma sul versante della sicurezza. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. Le sedi sono circondate da spazi verdi attrezzati e curati grazie ad un avviso FESR. Nella sede centrale vi sono due laboratori informatici, un laboratorio musicale ed è stato allestito uno spazio denominato laboratori creativi in cui sono presenti allestimenti per attività artistico-manipolative. Nelle altre sedi di Montepaone Lido mancando gli spazi si è provveduto ad allestire negli androni atelieres dedicati alle STEM, alla biblioteca e ad altri spazi espositivi che cercano di allargare l'offerta laboratoriale per gli alunni. La scuola ha risposto a numerosi avvisi europei e nazionali finalizzati ad implementare la dotazione estremamente esigua dei sussidi didattici. Grazie a questi finanziamenti si è provveduto all'acquisto di questi materiali e si sono creati spazi arredati con decoro per rendere gli ambienti più accoglienti. Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Vincoli:

Due plessi sono in fase di ristrutturazione e sono dislocati in sedi provvisorie. Non esistono spazi adeguati per allestire i laboratori necessari. Le aule sono dotate di finestre prive di tende e le risorse



della scuola permettono un ricambio di questi tendaggi con tempi molto lunghi Il Comune, proprietario degli edifici provvede con difficoltà all'acquisto di suppellettili e tendaggi mentre interviene con solerzia nei lavori di piccola manutenzione Le reti wireless sono presenti ma richiedono un nuovo cablaggio che non si realizza per una burocrazia nell'esecuzione del FESR dedicato Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Risorse professionali

Opportunità:

PERSONALE DOCENTE SU POSTO COMUNE: La stabilità nella scuola è garantita da docenti a tempo indeterminato che vantano un'esperienza lavorativa di un decennio e, in taluni casi, anche oltre, molti dei quali nell'Istituto da diversi anni. Diffuse le competenze di tipo informatico sul versante della tecnologia-informatica Molti i docenti in possesso della certificazione linguistica di Inglese Livello A e B. **PERSONALE DOCENTE SU SOSTEGNO:** Il numero dei docenti presenti su posto di sostegno è pari a 3 unità, stabili a tempo indeterminato e altre 10 unità nominati su incarico annuale L'età riferita a tali docenti è compresa tra i 35/55 anni. **DIRIGENTE SCOLASTICO:** L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico titolare di sede da 3 anni nominato a seguito del concorso nazionale 2016/18 **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO:** La stabilità del personale amministrativo è garantita da 4 unità a tempo indeterminato titolari in sede, presenti nell'Istituto da più di un quinquennio. Il DSGA è su assegnazione provvisoria dal 2021/22 ma il titolare sull' IC da settembre 2018 è distaccato su ATP. **COLLABORATORI SCOLASTICI:** numero dei Collaboratori Scolastici è pari a 15 unità distribuiti in numero diverso nei diversi plessi in rapporto alle necessità. La continuità generalmente diffusa del personale costituisce una grande opportunità soprattutto se vista nell'ottica della comunità educante creatasi con l'inserimento di un numeroso contingente neoassunto.

Vincoli:

Il personale stabile, altamente preparato, rappresenta talvolta un vincolo legato ad un difficile adattamento alle nuove esigenze sociale, culturali e didattiche che la scuola dell'ultimo decennio richiede I percorsi di aggiornamento, previsti per l'intero personale nel Piano Triennale di formazione, stanno permettendo una visione più innovativa e di crescita comune Un vincolo organizzativo è rappresentato dalla carenza di figure educative complementari come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia che devono essere individuati ogni anno con esigui fondi stanziati per il Diritto allo studio dagli EELL. Un altro vincolo è rappresentato dal sempre più alto numero di personale che fruisce della L 104 e che spesso determina situazioni emergenziali per le quali si modifica la pianificata organizzazione didattica



Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita prevalentemente da studenti le cui famiglie risultano in possesso di un buon livello di scolarizzazione e con una notevole attenzione al processo educativo dei propri figli. La popolazione scolastica risiede, per una percentuale pari a circa l' 80 % degli studenti nella zona Marina di Montepaone ed il restante 20% circa risiede nelle aree collinari di Gasperina e Montepaone centro. La provenienza geografica e sociale registra caratteristiche di apprendimento assai diverse che la scuola gestisce attraverso un'offerta formativa diversificata e vicina ai bisogni ambientali e sociali della stessa utenza. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni è più articolato nella zona di Montepaone Lido poichè le famiglie sono, nella quasi totalità in possesso di titoli di studio di livello avanzato (Laurea, Master e specializzazioni) La ricaduta in termini esperienziali è notevole per questi alunni abituati a viaggiare e a frequentare ambienti ricchi di stimoli culturali. Dato confermato dall'effetto scuola restituito dall'INVALSI La zona collinare di Gasperina, con studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio è frequentata da alunni i cui genitori hanno un tasso di scolarizzazione più basso e sono presenti numerose famiglie che affidano totalmente alla scuola l'arricchimento formativo dei propri figli e pertanto hanno ancora una grande considerazione della scuola

Vincoli:

La diversità del tessuto sociale con punte estreme di differenziazione didattica ed educativa nelle aree geografiche comporta una programmazione differente dell'offerta formativa . Le competenze in ordine ai linguaggi, alle nuove tecnologie e alle discipline STEM sono diverse tra i plessi di Gasperina e Montepaone Lido e determinano sovente una proposta formativa frammentata . Gli alunni dell'area collinare sono i maggiormente esposti al rischio dispersione scolastica che si esplica negli anni dell'obbligatorietà con una frequenza discontinua, sino a diventare abbandono al termine del primo biennio di scuola secondaria . Un ulteriore vincolo legato al contesto sociale è stato rappresentato da una partecipazione sempre più invadente delle famiglie che, se appartenenti ad un ceto sociale culturalmente elevato interviene in questioni tecniche e didattiche. Al contrario, se il ceto sociale è più basso interviene nelle questioni organizzative della scuola. Questo vincolo è stato tuttavia superato grazie ad una buona comunicazione efficace e alla partecipazione consapevole alle scelte strategiche assunte dagli Organi Collegiali . Un vincolo ancora di difficile soluzione è rappresentato dal sistema dei trasporti locali che impedisce agli alunni dei due Comuni di partecipare alle proposte in modo agevole ed autonomo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

La scuola è allocata su un'area geografica assai vicina al capoluogo di regione e numerose famiglie occupate nella Pubblica amministrazione hanno scelto di trasferirsi su Montepaone Lido poiché presenta numerosi vantaggi abitativi. Si comincia a caratterizzare un capitale sociale formato da quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Vanno intensificandosi relazioni che costituiscono risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. Le Associazioni del territorio si aprono alla collaborazione con l'istituzione in una sinergia di azioni destinate allo sport, al benessere psico fisico di alunni e famiglie, all'offerta culturale teatrale o di itinerari alla scoperta delle tradizioni culturali spesso sconosciute agli studenti. Gli Enti Locali sono molto collaborativi anche se non esiste una vera cultura partecipativa con la scuola. A tale proposito le Conferenze di Servizio con i Comuni stanno creando una nuova prospettiva nella difesa soprattutto delle aree più deprivate. Anche le Università di Catanzaro e di Cosenza rappresentano una buona opportunità di crescita grazie soprattutto alla presenza dei Tirocini Formativi.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è abbastanza elevato con numerosi operai stranieri che lavorano nelle aziende agricole del territorio. Un vincolo è rappresentato dalla scarsa comunicazione dovuto a scarsa conoscenza della lingua Italiano L2 e anche alla differente cultura. La presenza di mediatori interculturali assorbiti mediante Fondi regionali sta cominciando ad aprire questo incontro con famiglie, soprattutto indiane. L'area nella quale opera la scuola tuttavia presenta ancora pochi servizi sociali e culturali connotandosi come un aggregato di famiglie non caratterizzato da una forte tradizione locale. Le aziende private, in particolar modo le più piccole, intervengono con sponsorizzazioni occasionali ed estemporanee, basate quasi esclusivamente su sollecitazioni dirette della scuola. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali risultano legate solo alla volontà di un esiguo numero di aziende locali che offre il proprio intervento per attività laboratoriali ma senza ulteriori risorse né economiche e neppure di partecipazione condivisa. Permane il grosso problema dei trasporti che fornisce il territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici o per spostamenti all'interno dei vari plessi (vedasi spostamento dal plesso di Gasperina alla sede centrale, a carico della scuola, per la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 6 edifici dotati dei certificati di agibilità e completamente a norma sul versante della sicurezza. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o



ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. Le sedi sono circondate da spazi verdi attrezzati e curati grazie ad un avviso FESR Nella sede centrale vi sono due laboratori informatici, un laboratorio musicale ed è stato allestito uno spazio denominato laboratori creativi in cui sono presenti allestimenti per attività artistico- manipolative Nelle altre sedi di Montepaone Lido mancando gli spazi si è provveduto ad allestire negli androni atelieres dedicati alle STEM, alla biblioteca e ad altri spazi espositivi che cercano di allargare l'offerta laboratoriale per gli alunni. La scuola ha risposto a numerosi avvisi europei e nazionali finalizzati ad implementare la dotazione estremamente esigua dei sussidi didattici. Grazie a questi finanziamenti si è provveduto all'acquisto di questi materiali e si sono creati spazi arredati con decoro per rendere gli ambienti più accoglienti Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Vincoli:

Due plessi sono in fase di ristrutturazione e sono dislocati in sedi provvisorie Non esistono spazi adeguati per allestire i laboratori necessari Le aule sono dotate di finestre prive di tende e le risorse della scuola permettono un ricambio di questi tendaggi con tempi molto lunghi Il Comune, proprietario degli edifici provvede con difficoltà all'acquisto di suppellettili e tendaggi mentre interviene con solerzia nei lavori di piccola manutenzione Le reti wireless sono presenti ma richiedono un nuovo cablaggio che non si realizza per una burocrazia nell'esecuzione del FESR dedicato Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Risorse professionali

Opportunità:

PERSONALE DOCENTE SU POSTO COMUNE: La stabilità nella scuola è garantita da docenti a tempo indeterminato che vantano un'esperienza lavorativa di un decennio e, in taluni casi, anche oltre, molti dei quali nell'Istituto da diversi anni. Diffuse le competenze di tipo informatico sul versante della tecnologia-informatica Molti i docenti in possesso della certificazione linguistica di Inglese Livello A e B. **PERSONALE DOCENTE SU SOSTEGNO:** Il numero dei docenti presenti su posto di sostegno è pari a 3 unità, stabili a tempo indeterminato e altre 10 unità nominati su incarico annuale L'età riferita a tali docenti è compresa tra i 35/55 anni. **DIRIGENTE SCOLASTICO:** L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico titolare di sede da 3 anni nominato a seguito del concorso nazionale 2016/18 **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO:** La stabilità del personale amministrativo è garantita da 4 unità a tempo indeterminato titolari in sede, presenti nell'Istituto da più di un quinquennio. Il DSGA è su assegnazione provvisoria dal 2021/22 ma il titolare sull' IC da settembre 2018 è distaccato su ATP. **COLLABORATORI SCOLASTICI:** numero dei Collaboratori Scolastici è pari a 15 unità distribuiti in numero diverso nei diversi plessi in rapporto alle necessità. La continuità generalmente diffusa del



personale costituisce una grande opportunità soprattutto se vista nell'ottica della comunità educante creatasi con l'inserimento di un numeroso contingente neoassunto.

Vincoli:

Il personale stabile, altamente preparato, rappresenta talvolta un vincolo legato ad un difficile adattamento alle nuove esigenze sociali, culturali e didattiche che la scuola dell'ultimo decennio richiede. I percorsi di aggiornamento, previsti per l'intero personale nel Piano Triennale di formazione, stanno permettendo una visione più innovativa e di crescita comune. Un vincolo organizzativo è rappresentato dalla carenza di figure educative complementari come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia che devono essere individuati ogni anno con esigui fondi stanziati per il Diritto allo studio dagli EELL. Un altro vincolo è rappresentato dal sempre più alto numero di personale che fruisce della L 104 e che spesso determina situazioni emergenziali per le quali si modifica la pianificata organizzazione didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è costituita prevalentemente da studenti le cui famiglie risultano in possesso di un buon livello di scolarizzazione e con una notevole attenzione al processo educativo dei propri figli. La popolazione scolastica risiede, per una percentuale pari a circa l'80% degli studenti nella zona Marina di Montepaone ed il restante 20% circa risiede nelle aree collinari di Gasperina e Montepaone centro. La provenienza geografica e sociale registra caratteristiche di apprendimento assai diverse che la scuola gestisce attraverso un'offerta formativa diversificata e vicina ai bisogni ambientali e sociali della stessa utenza. Il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli alunni è più articolato nella zona di Montepaone Lido poiché le famiglie sono, nella quasi totalità in possesso di titoli di studio di livello avanzato (Laurea, Master e specializzazioni). La ricaduta in termini esperienziali è notevole per questi alunni abituati a viaggiare e a frequentare ambienti ricchi di stimoli culturali. Dato confermato dall'effetto scuola restituito dall'INVALSI. La zona collinare di Gasperina, con studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio è frequentata da alunni i cui genitori hanno un tasso di scolarizzazione più basso e sono presenti numerose famiglie che affidano totalmente alla scuola l'arricchimento formativo dei propri figli e pertanto hanno ancora una grande considerazione della scuola.

Vincoli:

La diversità del tessuto sociale con punte estreme di differenziazione didattica ed educativa nelle aree geografiche comporta una programmazione differente dell'offerta formativa. Le competenze in ordine ai linguaggi, alle nuove tecnologie e alle discipline STEM sono diverse tra i plessi di Gasperina e Montepaone Lido e determinano sovente una proposta formativa frammentata. Gli alunni



dell'area collinare sono i maggiormente esposti al rischio dispersione scolastica che si esplica negli anni dell'obbligatorietà con una frequenza discontinua, sino a diventare abbandono al termine del primo biennio di scuola secondaria . Un ulteriore vincolo legato al contesto sociale è stato rappresentato da una partecipazione sempre più invadente delle famiglie che, se appartenenti ad un ceti sociale culturalmente elevato interviene in questioni tecniche e didattiche. Al contrario, se il ceti sociale è più basso interviene nelle questioni organizzative della scuola. Questo vincolo è stato tuttavia superato grazie ad una buona comunicazione efficace e alla partecipazione consapevole alle scelte strategiche assunte dagli Organi Collegiali . Un vincolo ancora di difficile soluzione è rappresentato dal sistema dei trasporti locali che impedisce agli alunni dei due Comuni di partecipare alle proposte in modo agevole ed autonomo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è allocata su un'area geografica assai vicina al capoluogo di regione e numerose famiglie occupate nella Pubblica amministrazione hanno scelto di trasferirsi su Montepaone Lido poiché presenta numerosi vantaggi abitativi. Si comincia a caratterizzare un capitale sociale formato da quel complesso sistema di relazioni che la scuola intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Vanno intensificandosi relazioni che costituiscono risorse utili a favorire la partecipazione, la cooperazione e l'attivazione della scuola nel territorio e nella comunità scolastica di riferimento, nonché sul perseguimento delle sue finalità istituzionali. Le Associazioni del territorio si aprono alla collaborazione con l'istituzione in una sinergia di azioni destinate allo sport, al benessere psico fisico di alunni e famiglie, all'offerta culturale teatrale o di itinerari alla scoperta delle tradizioni culturali spesso sconosciute agli studenti. Gli Enti Locali sono molto collaborativi anche se non esiste una vera cultura partecipativa con la scuola. A tale proposito le Conferenze di Servizio con i Comuni stanno creando una nuova prospettiva nella difesa soprattutto delle aree più deprivate Anche le Università di Catanzaro e di Cosenza rappresentano una buona opportunità di crescita grazie soprattutto alla presenza dei Tirocini Formativi

Vincoli:

Il tasso di immigrazione è abbastanza elevato con numerosi operai stranieri che lavorano nelle aziende agricole del territorio. Un vincolo è rappresentato dalla scarsa comunicazione dovuto a scarsa conoscenza della lingua Italiano L2 e anche alla differente cultura. La presenza di mediatori interculturali assorbiti mediante Fondi regionali sta cominciando ad aprire questo incontro con famiglie, soprattutto indiane L'area nella quale opera la scuola tuttavia presenta ancora pochi servizi sociali e culturali connotandosi come un aggregato di famiglie non caratterizzato da una forte tradizione locale. Le aziende private, in particolar modo le più piccole, intervengono con sponsorizzazioni occasionali ed estemporanee, basate quasi esclusivamente su sollecitazioni dirette



della scuola. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali risultano legate solo alla volontà di un esiguo numero di aziende locali che offre il proprio intervento per attività laboratoriali ma senza ulteriori risorse nè economiche e neppure di partecipazione condivisa. Permane il grosso problema dei trasporti che fornisce il territorio all'utenza per raggiungere i plessi scolastici o per spostamenti all'interno dei vari plessi (vedasi spostamento dal plesso di Gasperina alla sede centrale, a carico della scuola, per la partecipazione degli alunni alle prove standardizzate)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 6 edifici dotati dei certificati di agibilità e completamente a norma sul versante della sicurezza. Sono dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, servizi igienici per disabili. Le sedi sono circondate da spazi verdi attrezzati e curati grazie ad un avviso FESR. Nella sede centrale vi sono due laboratori informatici, un laboratorio musicale ed è stato allestito uno spazio denominato laboratori creativi in cui sono presenti allestimenti per attività artistico-manipolative. Nelle altre sedi di Montepaone Lido mancando gli spazi si è provveduto ad allestire negli androni atelieres dedicati alle STEM, alla biblioteca e ad altri spazi espositivi che cercano di allargare l'offerta laboratoriale per gli alunni. La scuola ha risposto a numerosi avvisi europei e nazionali finalizzati ad implementare la dotazione estremamente esigua dei sussidi didattici. Grazie a questi finanziamenti si è provveduto all'acquisto di questi materiali e si sono creati spazi arredati con decoro per rendere gli ambienti più accoglienti. Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Vincoli:

Due plessi sono in fase di ristrutturazione e sono dislocati in sedi provvisorie. Non esistono spazi adeguati per allestire i laboratori necessari. Le aule sono dotate di finestre prive di tende e le risorse della scuola permettono un ricambio di questi tendaggi con tempi molto lunghi. Il Comune, proprietario degli edifici, provvede con difficoltà all'acquisto di suppellettili e tendaggi mentre interviene con solerzia nei lavori di piccola manutenzione. Le reti wireless sono presenti ma richiedono un nuovo cablaggio che non si realizza per una burocrazia nell'esecuzione del FESR dedicato. Le palestre coperte e scoperte sono state attrezzate ma rimangono plessi con palestre all'aperto prive di copertura. In tal modo diventano inutilizzabili in inverno ed in estate.

Risorse professionali



Opportunità:

PERSONALE DOCENTE SU POSTO COMUNE: La stabilità nella scuola è garantita da docenti a tempo indeterminato che vantano un'esperienza lavorativa di un decennio e, in taluni casi, anche oltre, molti dei quali nell'Istituto da diversi anni. Diffuse le competenze di tipo informatico sul versante della tecnologia-informatica Molti i docenti in possesso della certificazione linguistica di Inglese Livello A e B. **PERSONALE DOCENTE SU SOSTEGNO:** Il numero dei docenti presenti su posto di sostegno è pari a 3 unità, stabili a tempo indeterminato e altre 10 unità nominati su incarico annuale L'età riferita a tali docenti è compresa tra i 35/55 anni. **DIRIGENTE SCOLASTICO:** L'Istituto è diretto da un Dirigente Scolastico titolare di sede da 3 anni nominato a seguito del concorso nazionale 2016/18 **IL PERSONALE AMMINISTRATIVO:** La stabilità del personale amministrativo è garantita da 4 unità a tempo indeterminato titolari in sede, presenti nell'Istituto da più di un quinquennio. Il DSGA è su assegnazione provvisoria dal 2021/22 ma il titolare sull' IC da settembre 2018 è distaccato su ATP. **COLLABORATORI SCOLASTICI:** numero dei Collaboratori Scolastici è pari a 15 unità distribuiti in numero diverso nei diversi plessi in rapporto alle necessità. La continuità generalmente diffusa del personale costituisce una grande opportunità soprattutto se vista nell'ottica della comunità educante creatasi con l'inserimento di un numeroso contingente neoassunto.

Vincoli:

Il personale stabile, altamente preparato, rappresenta talvolta un vincolo legato ad un difficile adattamento alle nuove esigenze sociale, culturali e didattiche che la scuola dell'ultimo decennio richiede I percorsi di aggiornamento, previsti per l'intero personale nel Piano Triennale di formazione, stanno permettendo una visione più innovativa e di crescita comune Un vincolo organizzativo è rappresentato dalla carenza di figure educative complementari come gli assistenti alla comunicazione e all'autonomia che devono essere individuati ogni anno con esigui fondi stanziati per il Diritto allo studio dagli EELL. Un altro vincolo è rappresentato dal sempre più alto numero di personale che fruisce della L 104 e che spesso determina situazioni emergenziali per le quali si modifica la pianificata organizzazione didattica



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION DELL'ISTITUTO vede come assi portanti:

- 1) Il benessere nella scuola
- 2) L'innovazione tecnologica
- 3) La continuità-orientamento intesa anche come progettualità di competenze in verticale
- 4) L'inclusione
- 5) La formazione continua e permanente

Indispensabile sarà la cura del Benessere a scuola , uno star bene inteso nel senso più ampio del termine, come benessere fisico ed emotivo, perseguito anche attraverso una buona comunicazione e condivisione di obiettivi e sostenuto da un progetto di accoglienza e di ascolto psico-educativo che va ampliato e diffuso a tutte le componenti scolastiche.

I TEMI PORTANTI sui quali la scuola continuerà ad investire sono:

- valorizzazione del senso di appartenenza
- inclusione (cura, accoglienza, educazione alla socio-affettività, relazionalità);
- competenze digitali, linguistiche, scientifico tecnologiche;
- orientamento e continuità;
- recupero e potenziamento;
- accoglienza alunni stranieri;
- transizione ecologica;
- formazione permanente;

I docenti saranno interessati al superamento di alcuni aspetti problematici che ad oggi l'Istituto Comprensivo presenta:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- a) la realizzazione di una reale visione unitaria dell'Istituto Comprensivo;
- b) l'implementazione della relazionalità con le istituzioni locali e con le famiglie;

ELEMENTI CENTRALI nella realizzazione del PTOF:

1) SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO: APERTURA AL TERRITORIO

Il PTOF è realizzato e dovrà essere aggiornato anche nell'ottica della collaborazione con l'esterno. Poiché, nessun soggetto, nemmeno la scuola, può ipotizzare oggi di formare le nuove generazioni da solo, l'istituto è consapevole che deve aprirsi al territorio in un'ottica di sistema formativo integrato. Sono state e saranno realizzate insieme a famiglie, Associazioni, Istituzioni civili e religiose, ma con la scuola perno centrale del sistema, azioni per prevenire disagi e i motivi relazionali e di crescita.

2) ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA

IL PTOF indica un organigramma funzionale ai percorsi educativi, alla didattica e alla gestione organizzativa. Il piano vede il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane delle quali dispone l'Istituto; docenti ed ATA manifestano motivazione, convinzione e senso di appartenenza all'istituto. Un clima relazionale positivo, la consapevolezza delle scelte operate e sentirsi parte di un'organizzazione proiettata al miglioramento garantisce una partecipazione attiva e costante. È stato costruito un organigramma non a struttura piramidale e verticale, ma predisposto secondo una visione di leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità. In sintonia con quanto previsto dalla L.107/15 è stata indicata la squadra del DS al cui interno trovano collocazione le funzioni strumentali e l'animatore digitale. Visti i bisogni, saranno formati gruppi mirati rispetto alle criticità rilevate. Tutti dovranno supportare le Funzioni Strumentali e/o l'animatore digitale

3) AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il percorso di autovalutazione deve considerarsi continuo ed efficace. È destinato a rivedere:

- il nuovo RAV;



- riformulare il PDM;
- verificare se i risultati siano stati davvero raggiunti;
- analizzare collegialmente i risultati delle prove INVALSI;
- proporre questionari di valutazione al personale e ai genitori;
- si dovrà redigere la Rendicontazione Sociale.

5) Relativamente agli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI individuati dal comma 7 della Legge 107/2015 si è tenuto conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali anche attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, (Miur 18 dicembre 2014);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Tali obiettivi formativi prioritari sono stati recepiti nel Piano integrando le priorità/traguardi emergenti dal RAV di istituto e hanno orientato le scelte della scuola nella predisposizione sia delle azioni di PROGRAMMAZIONE CURRICULARE che di quelle di POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA (attività curriculari di ARRICCHIMENTO – attività extracurricolari di AMPLIAMENTO).

Il Piano ha contemplato quindi INIZIATIVE ED ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI volte a garantire:

- lo sviluppo delle **COMPETENZE DISCIPLINARI** e delle **COMPETENZE TRASVERSALI** nella prospettiva di promuovere la crescita personale e sociale dell'individuo e l'**APPRENDIMENTO PERMANENTE**;
- l'acquisizione di **LINGUE** e **LINGUAGGI** (verbali e non) con particolare riferimento alla conoscenza funzionale delle lingue straniere (anche ai fini della certificazione linguistica) e dei linguaggi artistico – espressivi (musica, teatro, fotografia, ...);
- il 'recupero' delle competenze della **MADRELINGUA** (lettura, scrittura, ascolto e comprensione) per contrastare l'impoverimento del lessico e della grammatica; per favorire la logica necessaria alla elaborazione del pensiero e per la capacità di una comunicazione efficace; per ri-trovare la Bellezza e la ricchezza storica e culturale della Nostra Lingua;
- la promozione delle **COMPETENZE INFORMATICHE** e della **MEDIA LITERACY** intesa come la capacità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di accedere ai media, di comprendere e valutare criticamente i diversi aspetti dei media (a cominciare dai loro contenuti), di creare comunicazione in una varietà di contesti;

- l'implementazione costante della DIDATTICA LABORATORIALE;
- la crescita del soggetto in formazione, nel rispetto delle FASI EVOLUTIVE anche attraverso percorsi di CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO;
- lo sviluppo della IDENTITÀ personale anche attraverso il confronto con la DIVERSITÀ;
- lo sviluppo del SENSO DI APPARTENENZA ad una comunità/Territorio, in cui i 'valori comuni' siano riconosciuti e agiti quali elementi di coesione sociale;
- il SUCCESSO FORMATIVO inteso sia come contrasto alla dispersione scolastica e supporto agli alunni con Bes sia come valorizzazione del MERITO scolastico e dei talenti (scuola INCLUSIVA);
 - la promozione della cultura
 - della SALUTE con particolare riguardo all'educazione alimentare e al primo soccorso;
 - della LEGALITÀ a partire dal quadro dei principi sanciti dalla Costituzione;
 - della BELLEZZA intesa come cura e rispetto (delle cose, delle persone, dell'ambiente);
 - della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE;
 - l'educazione alle PARI OPPORTUNITÀ anche nell'ottica della prevenzione della violenza di genere;
 - l'educazione EMOTIVA intesa come promozione della conoscenza del sé, degli stati d'animo, dei sentimenti e come strumento di contrasto al disagio, alla disaffezione, al disadattamento, alle difficoltà relazionali e/o comportamentali.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, sono stati indicati i livelli di partenza sui quali si è intervenuti, gli obiettivi cui si è teso nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati per rilevarli. Gli indicatori sono stati di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6) CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum per l'Educazione Civica è in linea con la normativa di riferimento e con le linee guida



emanate dal Ministero. Nell'elaborazione del curricolo è stato seguito il principio della trasversalità tra le discipline. L'orario dedicato a questo insegnamento non è inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

7) SICUREZZA NELLA SCUOLA

Relativamente al protocollo sicurezza da attuare, saranno proposti ulteriori corsi in presenza e in modalità video-conferenza sia al personale ATA e sia al personale docente inerenti alla sicurezza.

8) LA FORMAZIONE permanente dovrà essere attuata da tutti i docenti e dal personale ATA, in forma singola o a gruppi per interessi o collegialmente su tematiche comuni e potrà essere aperta all'esterno., compresi i genitori. La Scuola, gradualmente, dovrà identificarsi come un'organizzazione per l'apprendimento (Learning organization).

Le tematiche formative così come riportate nel Piano Triennale della formazione sono state individuate tra:

- Inclusione e bisogni educativi speciali;
- Utilizzo delle tecnologie nella didattica;
- Didattica laboratoriale;
- Procedure amministrative Digitalizzazione dei processi amministrativi (ATA);
- Privacy e trasparenza; (ATA);

Accoglienza: particolare attenzione andrà posta alla glottodidattica e all'insegnamento della lingua italiana, come lingua seconda (L2). Si terrà conto di quanto previsto nella formazione dei DM 65 e 66 del 2023

Per ciò che concerne le ATTREZZATURE si è tenuto presente che:

- la scuola è pervenuta e dovrà pervenire nel tempo ad una piena consapevolezza dell'esistente



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

attraverso il censimento dei sussidi, della strumentazione e delle attrezzature già disponibili (patrimonio librario, attrezzature sportive, musicali e in particolare di quelle informatiche) e conseguente aggiornamento inventariale; specifiche azioni sono state orientate a garantire efficacia di funzionamento, funzionale allocazione negli ambienti e incremento dell'utilizzo delle risorse materiali già disponibili.

- l'acquisto di nuove attrezzature (compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola, ma non escludendo forme di supporto economico esterno) è stata e dovrà essere coerente con specifici obiettivi di miglioramento/innovazione del funzionamento sia didattico che amministrativo.

L'allocazione e l'utilizzo delle attrezzature sono e dovranno essere governate da regolamenti interni utili a garantirne la corretta conservazione, tutela e corretto uso.

Per ciò che concerne le INFRASTRUTTURE MATERIALI occorrerà:

- sollecitare gli organi competenti alla realizzazione di interventi
- per il ripristino del decoro degli ambienti interni ed esterni;
- per la tutela della salute degli utenti e degli operatori scolastici;
- per la sicurezza degli ambienti scolastici e delle strutture;
- verificare la possibilità di forme alternative agli interventi dell'Ente locale proprietario, anche con il coinvolgimento del personale interno, dei Genitori, di volontari, di forme di sponsorizzazione;
- recuperare/potenziare la funzionalità di spazi esistenti (aule, giardini, cortili, palestra, area mensa) non utilizzati/inutilizzabili e/o non adeguatamente impiegati;
- stabilizzare la connettività con adeguate infrastrutture di rete.

Per ciò che concerne:

- i POSTI DI ORGANICO (personale docente), comuni e di sostegno, il fabbisogno stimabile per il triennio di riferimento andrà definito tenendo conto:

- □ del n° di classi in prosecuzione;
- □ del n° di iscritti/classi in formazione e autorizzate
- □ dell'organico di diritto e di fatto dell'a.s. in corso;
- □ del trend di iscrizioni degli ultimi tre anni;
- □ del monte ore annuale per le singole discipline (dpr 89/09; dm 37/09; cm 10/9/91);



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- □ del bisogno educativo-didattico degli alunni diversabili;
- □ delle competenze dei superiori livelli dell'Amministrazione scolastica (provinciale/AT, regionale/USR e nazionale/MI)

• i POSTI PER IL POTENZIAMENTO dell'offerta formativa, il fabbisogno e le specifiche competenze (classi di concorso) saranno individuati in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. Verrà promossa istanza volta all'assegnazione di unità aggiuntive anche per la sc. dell'Infanzia. Verrà altresì promossa l'istanza volta all'incremento del n.1 di unità aggiuntive nella sc. sec. di I gr. Si prevede la possibilità di attingere alle unità aggiuntive di organico per l'assegnazione di incarico di collaboratori del DS. Gli ambiti di potenziamento sui quali utilizzare le unità aggiuntive di personale verranno decisi annualmente in sede collegiale anche tenendo conto delle effettive risorse/competenze professionali a disposizione.

• i POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO e AUSILIARIO il fabbisogno dovrà considerare:

- □ le esigenze specifiche della diversa utenza di alunni in ragione del grado/ordine di scuola;
- □ le esigenze degli alunni con BES e, in particolare degli alunni con disabilità;
- □ caratteristiche logistico – edilizie della scuola (plessi, padiglioni, piani, corridoi ...);
- □ la necessità di garantire l'erogazione del servizio amministrativo a totale copertura del servizio scolastico, curriculare ed extracurriculare;
- □ l'incremento di procedure amministrativo – contabili;
- □ il processo di digitalizzazione e le competenze che esso sottende.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Trattandosi di un Istituto Comprensivo, le scuole comprese nell'intera Istituzione sono: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La scuola secondaria è arricchita dall'Indirizzo musicale con l'insegnamento del corso di chitarra, violino, flauto traverso e clarinetto.

Da qualche anno, come previsto dalla Legge 92 del 2019 e dalle successive Linee Guida, si è aggiunto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, con la predisposizione di apposite Unità di Apprendimento, inserite nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, tenendo conto delle indicazioni orarie contenute nella suddetta Legge.

Oltre a ciò, la nostra Scuola, al fine di ampliare l'offerta formativa e garantire la migliore inclusione di tutti gli alunni, realizza progetti, curriculari ed extracurriculari, a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali, artistico-teatrali, linguistiche e prettamente disciplinari, intese, queste ultime, come approfondimento, recupero e consolidamento.

Per la pianificazione dell'offerta formativa la scuola tiene conto delle criticità rilevate dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) – relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) – e delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche la restituzione delle prove Nazionali ha permesso riflessioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI. Sono emerse esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, con una particolare attenzione allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali. L'analisi degli esiti progressivamente sempre più positivi ottenuti nelle classi che stanno sperimentando modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo. Le criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e alla ricaduta su risultati di apprendimento sono un ulteriore fattore di crescita e di



approfondimento alla ricerca di strategie efficaci per interventi che investono l'intera comunità.

Negli ultimi 4 anni numerose le iniziative promosse per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento ("Curricolo digitale", "UDA di Cittadinanza e Costituzione", "Didattica orientativa", "Progetti PON per il recupero della dispersione scolastica ed innalzamento delle competenze di base", "I disturbi specifici dell'apprendimento. Recupero nelle aree di letto scrittura e logico-matematica", "POR A scuola di inclusione", "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi", "Piano scuola estate 2021/27", Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio.

Si attesta che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica verso l'innovazione delle pratiche attraverso la valorizzazione di: metodologie attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali), documentabile anche attraverso l'adozione di assegnazione di sperimentazione classi PNRR "new classrooms for learning" a.s. 2023-2024 (prot. 005710/U del 28/10/2023)

Nell'a.s. 2024/25 l'introduzione della piattaforma UNICA e del Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento con azioni finalizzate a strutturare attività inerenti percorsi di orientamento

Per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., l'adeguamento orario è previsto in relazione alle attività dei docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio con due ore aggiuntive nelle classi a tempo normale e due ore di contemporaneità nelle classi a tempo pieno. Le classi della scuola primaria e dell'infanzia non coinvolte in tale iniziativa aderiscono a progetti come Sport Attiva Kids e Sport Junior per ampliare la specificità dell'offerta formativa.